

## **UDA/disciplina: Italiano**

Compiti di realtà: *Diventare attori*

Mettere in scena uno spettacolo teatrale: la fiaba – “*La Bella e la Bestia*”

### **INSEGNANTI IC RENDE CENTRO:**

Aquino Angela

Chiappetta Luisa

Cosentino Orietta

Greco Rosa Marialuigia

Lanza Domenica

Volpentesta Rosanna

UDA/disciplina: Italiano			
Compiti di realtà: Diventare attori			
Mettere in scena uno spettacolo teatrale: la fiaba – “La Bella e la Bestia”			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SSIG
<b>Competenze sviluppate:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riferire eventi ed emozioni</li> <li>Raccontare storie ed esperienze personali Attraverso il gioco, rispettando l'ordine cronologico e logico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi</li> <li>Riferire eventi ed emozioni</li> <li>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri</li> <li>Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e si utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Imparare ad imparare, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</li> <li>Acquisire e interpretare informazioni</li> <li>Dialogare in modo rispettoso delle differenze e delle idee altrui</li> <li>Produrre in relazione allo scopo</li> <li>Agire in modo autonomo, consapevole e costruttivo</li> </ul>
<b>Competenze in chiave europea:</b>	Campi di esperienza: I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche
<b>Discipline coinvolte:</b>	Campi di esperienza: I discorsi e le parole Il corpo e il movimento Il se e l'altro	Italiano, ed. al suono e alla musica, ed. all'immagine, scienze motorie, tecnologia/informatica.	Italiano, Scienze motoria e sportiva, cittadinanza, tecnologia e informatica
<b>Abilità</b>	Ascoltare e comprendere narrazioni e racconti	Ascoltare e comprendere narrazioni e racconti	Ascoltare e comprendere narrazioni e racconti

	<p>Memorizzare e rappresentare brevi o semplici parti</p>	<p>Leggere e comprendere un testo teatrale          Scrivere nuovi dialoghi          Memorizzare parti</p> <p><b>Comunicazione nella madrelingua - Italiano:</b>          Leggere e comprendere un testo teatrale          Scrivere nuovi dialoghi          Memorizzare parti</p> <p><b>Consapevolezza ed espressione culturale:</b>  <b>Musica – motoria- ed. all’immagine</b>          Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.          Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d’animo.          Utilizzare le conoscenze le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p> <p><b>Competenze sociali e civiche: cittadinanza e costituzione:</b>          prendere consapevolezza di sé , interagendo con altri.          Sviluppare atteggiamenti responsabili e valori condivisi.          Essere consapevoli delle differenze e averne rispetto.</p> <p><b>Competenze digitali</b>          informatica: produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali          Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</p>	<p>Leggere e comprendere un testo teatrale          Scrivere nuovi dialoghi          Memorizzare parti</p> <p><b>Comunicazione nella madrelingua: Italiano:</b>          Utilizzare la lingua come strumento per esprimere stati d’animo, rielaborare esperienze e rappresentarli. scrivere testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, rielaborandoli , completandoli, trasformandoli</p> <p><b>Consapevolezza ed espressione culturale: Scienze motoria , cittadinanza , tecnologia, informatica:</b>          Rispettare le regole e comprenderne il valore          Lavorare rispettando i ruoli attribuiti e dimostrando di saper chiedere e fornire aiuto in modo efficace          Utilizzare le tecnologie e il web per ricercare materiale ed approfondire conoscenze.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere gli elementi della fiaba e rappresentarli attraverso il gioco          Produrre semplici sequenze sonoro musicali          Memorizzare filastrocche</p>	<p>La fiaba          Rielaborazione e trasformazione della fiaba in rappresentazione scenica.          Esecuzione di canti con il supporto di strumenti musicali idonei.          Realizzazione della scenografia attraverso il disegno che accompagna il percorso di lettura del testo teatrale.</p>	<p>Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.          Comunicare concetti utilizzando linguaggi diversi e avvalersi di supporti multimediali.</p>

		Il rispetto delle regole Diritti e doveri propri e degli altri	
<b>Utenti Destinatari</b>	Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.	Alunni della classe v della scuola primaria	Alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado
<b>Consegna del compito per la classe:</b>	Utilizzare il DVD per illustrare la favola Conversazioni sui personaggi Illustrare la fiaba con attività laboratoriali	Per "consegna si intende il documento che l'equipe dei docenti presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione. 1 il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto. 2 L'UDA prevede dei compiti problemi che per certi versi sono "oltre misura "ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente . ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere. 3 L'UDA mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo influire nel "prodotto" ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.	Il progetto intende far maturare il desiderio di confrontarsi direttamente con La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi. E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra gli alunni perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare l'alunno a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. La drammatizzazione infatti significa: • socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli. Emotività: nell'attività

			<p>teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguaggio: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare.</li> <li>• creatività: gli alunni trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove.</li> <li>• interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi. l'argomento, Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, gli alunni saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.</li> </ul>
<p><b>Fase di applicazione</b> (Si propone un percorso di lavoro e creatività molto coinvolgente che offre ai</p>	<p>1 - <i>FASE IDEATIVO – PROGETTUALE</i> Consiste nella :</p> <p>a) Rilevazione dei bisogni, dei problemi</p>	<p>1 - <i>FASE IDEATIVO – PROGETTUALE</i> Consiste nella :</p> <p>a) Rilevazione dei bisogni, dei</p>	<p>1 - <i>FASE IDEATIVO – PROGETTUALE</i> Consiste nella :</p> <p>a) Rilevazione dei bisogni, dei</p>

<p>bambini l'occasione di uscire dal semplice ruolo di spettatore passivo dello spettacolo teatrale e diventare protagonista di un'avventura che unisce il mondo della scuola a quello della famiglia)</p>	<p>o interessi degli bambini</p> <p>b) Individuazione di un apprendimento unitario, da esprimersi con uno o più obiettivi formativi integrativi intorno a cui si precisano poi e si snodano le attività didattiche</p> <p><b>2 – FASE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA</b> Consiste nella:</p> <p>a) Individuazione pratica di mezzi e strumenti, tempi e soluzioni organizzative</p> <p>b) Attività didattica e laboratoriale intesa al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento, degli Obiettivi Formativi</p> <p><b>3 – FASE DI CONTROLLO</b> Consiste soprattutto:</p> <p>a) Nel verificare se il bambino in situazione concreta, è riuscito a trasformare conoscenza e abilità in competenze effettive e maturate rispetto al compito unitario prima esplicitato</p> <p><b>4 – FASE DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Consiste nella :</p> <p>a) Individuazione delle prove di verifica che attestino significativamente le competenze raggiunte dal bambino</p> <p>b) Indicazioni per l'orientamento</p>	<p>problemi o interessi degli alunni</p> <p>b) Individuazione di un apprendimento unitario, da esprimersi con uno o più obiettivi formativi integrativi intorno a cui si precisano poi e si snodano le attività didattiche</p> <p><b>2 – FASE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA</b> Consiste nella:</p> <p>a) Individuazione pratica di mezzi e strumenti, tempi e soluzioni organizzative</p> <p>b) Attività didattica e laboratoriale intesa al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento, degli Obiettivi Formativi</p> <p><b>3 – FASE DI CONTROLLO</b> Consiste soprattutto:</p> <p>a) Nel verificare se l'alunno in situazione concreta, è riuscito a trasformare conoscenza e abilità in competenze effettive e maturate rispetto al compito unitario prima esplicitato</p> <p><b>4 – FASE DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Consiste nella :</p> <p>a) Individuazione delle prove di verifica che attestino significativamente le competenze raggiunte dall'alunno</p> <p>b) Indicazioni per l'orientamento</p>	<p>problemi o interessi degli alunni</p> <p>b) Individuazione di un apprendimento unitario, da esprimersi con uno o più obiettivi formativi integrativi intorno a cui si precisano poi e si snodano le attività didattiche</p> <p><b>2 – FASE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA</b> Consiste nella:</p> <p>a) Individuazione pratica di mezzi e strumenti, tempi e soluzioni organizzative</p> <p>b) Attività didattica e laboratoriale intesa al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento, degli Obiettivi Formativi</p> <p><b>3 – FASE DI CONTROLLO</b> Consiste soprattutto:</p> <p>a) Nel verificare se l'alunno in situazione concreta, è riuscito a trasformare conoscenza e abilità in competenze effettive e maturate rispetto al compito unitario prima esplicitato</p> <p><b>4 – FASE DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Consiste nella :</p> <p>a) Individuazione delle prove di verifica che attestino significativamente le competenze raggiunte dall'alunno</p> <p>b) Indicazioni per l'orientamento</p>
<b>Tempi</b>	Aprile – Maggio - Giugno	Aprile – Maggio - Giugno	Aprile – Maggio - Giugno
<b>Esperienze attivate (cosa fa l'alunno)</b>	Ascolta e interagisce con gli insegnanti e con i compagni	Ascolta, prende appunti, analizza fonti, propone idee, utilizza mappe, schemi, strumenti digitali, progetta e realizza laboratori, presenta il lavoro, valuta il prodotto realizzato. Attività laboratoriali di gruppo,	Ascolta, prende appunti, analizza fonti, propone idee, utilizza mappe, schemi, strumenti digitali, progetta e realizza laboratori, presenta il lavoro, valuta il prodotto realizzato. Attività laboratoriali di gruppo,

		drammatizzazioni	drammatizzazioni
<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	L'insegnante racconta la storia sollecitando una conversazione guidata Organizza i gruppi Incoraggia Stimola Gratifica	Presenta il lavoro, presenta i materiali e i compiti ai gruppi, organizza in gruppi, supporta il lavoro fornendo chiarimenti e consigli, guida e stimola gli alunni ad una partecipazione attiva nel gruppo, incoraggia, guida alla progettazione e alla realizzazione, aiuta gli alunni nel superare difficoltà incontrate, presenta le rubriche per la valutazione.	Presenta il lavoro, presenta i materiali e i compiti ai gruppi, organizza in gruppi, supporta il lavoro fornendo chiarimenti e consigli, guida e stimola gli alunni ad una partecipazione attiva nel gruppo, incoraggia, guida alla progettazione e alla realizzazione, aiuta gli alunni nel superare difficoltà incontrate, presenta le rubriche per la valutazione.
<b>Risorse umane</b> - <b>Interne</b> - <b>Esterne</b>	Insegnanti di sezione Genitori	Insegnanti di classe Genitori	Insegnanti di classe Genitori
<b>Strumenti</b>	Allestimento di uno spazio per la rappresentazione. Uso di materiale cartaceo e digitale, strumenti per fare foto e video e interviste. Stoffe per costumi.	Allestimento di uno spazio per la rappresentazione. Uso di materiale cartaceo e digitale, strumenti per fare foto e video e interviste. Stoffe per costumi.	Allestimento di uno spazio per la rappresentazione. Uso di materiale cartaceo e digitale, strumenti per fare foto e video e interviste. Stoffe per costumi.
<b>Valutazione</b>	Osservazioni sistematiche durante le conversazioni dei lavori di gruppo durante le attività Verifiche attraverso attività individuali e di gruppo Raccolta della documentazione Disegni liberi, guida, schede	Osservazioni sistematiche, conversazioni, prove V/F, scelta multipla, domande aperte, completamento, produzione di testi.	Osservazioni sistematiche, conversazioni, prove V/F, scelta multipla, domande aperte, completamento, produzione di testi.